

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 297 del 16.04.1994 “Disposizioni legislative in materia di istruzione”
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24.06.1998, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” e successive modificazioni intervenute con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21.11.2007
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 15.03.1999, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche” ai sensi dell’art.21, della Legge n.59 del 15.03.1997
- Direttiva Ministeriale del MPI n. 104 del 30.11.2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”
- Legge n. 169 del 30.10.2008
- Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006, “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- Atto di indirizzo del MPI prot. n. 30 del 15.03.2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- Nota del MIM prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 “Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe” e i chiarimenti forniti con Nota del MIM prot. n. 3952 del 19 settembre 2023
- Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni
- L. 13.07.2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione”
- Legge n. 71 del 29.05.2017 indicante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”
- Circolare ministeriale prot. n. 5274 dell’11.07.2024 riguardante “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s.2024-25”
- Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025
- RAV e Piano di miglioramento dell’I.C. “F.lli Mercantini di Fossombrone □ Patto di corresponsabilità educativa

LA SCUOLA È:

- Luogo di formazione e di educazione.
- Comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove ciascuno opera secondo le proprie competenze e capacità.
- Comunità che fonda la propria azione educativa sulla qualità del rapporto insegnante/studente, perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali.
- Luogo di libertà d’espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che in essa operano.

Art. 1 - Diritti e doveri dello studente**Lo studente ha diritto:**

- Ad essere rispettato come persona da parte di tutti gli operatori scolastici.
- Ad una formazione culturale e professionale qualificata, attraverso la valorizzazione delle proprie inclinazioni.
- Alla riservatezza.
- Ad essere informato sulla vita della scuola.

- Ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica; a conoscere obiettivi e percorsi didattici
- A godere di una valutazione trasparente e tempestiva.
- Alla libertà di apprendimento, esercitando il diritto di scelta fra le diverse attività offerte dalla scuola.
- Al rispetto della propria religione e delle proprie cultura e tradizioni.

Lo studente ha il dovere:

- Di essere regolare nella frequenza e di assolvere gli impegni di studio.
- Di esser sempre civile e rispettoso nei confronti di qualsiasi persona, adottando un comportamento educato e responsabile.
- Di rispettare le norme del regolamento di Istituto e quelle legate alla sicurezza e alla privacy.
- Di rispettare l'arredamento e le strutture scolastiche nel loro complesso (macchinari, sussidi didattici e strumenti dei laboratori).
- Di collaborare nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e nell'averne cura.

Art. 2 – Compito dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo “Pirandello S.G.Bosco” di Campobello di Mazara, in modo coerente con le norme sopra riportate, con l'offerta formativa attuata e con le esigenze degli alunni, **si impegna a:**

- Offrire un ambiente funzionale al benessere degli utenti, accogliente, pulito e sicuro, in cui il piacere di stare e di lavorare rappresentino il vissuto quotidiano degli alunni.
- Promuovere iniziative che favoriscono l'inserimento e l'integrazione.
- Predisporre interventi finalizzati a fornire una risposta efficace ai bisogni ed alle difficoltà degli alunni, prevedendo attività di recupero e di rinforzo.
- Dotarsi di aule, laboratori ed attrezzature che rappresentino la cornice ideale di un ambiente educativo di apprendimento.
- Richiamando l'articolo 3 del D.P.R. n°235 del 21.11.2007 si impone ai genitori, all'atto di iscrizione, la sottoscrizione di un Patto educativo di “corresponsabilità” che intende richiamare la famiglia alle responsabilità educative e lo studente al dovere di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione (diritti e doveri art.2 e 3 del D.P.R.249/98).

Art. 3 – Disciplina

In riferimento all'art. 4 del D.P.R. n.249 sostituito dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. n.235 del 21/11/2007 e alla direttiva n.104 del 30/11/07 secondo i quali:

- Ciascun istituto individua, all'interno del proprio regolamento, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri più sopra riportati, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.
- I provvedimenti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dello studente.
- La responsabilità è personale. Chi è sottoposto a sanzioni disciplinari deve poter esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari non devono influire sul profitto.
- La libertà di esprimere le proprie opinioni in modo civile e rispettoso non deve mai essere sanzionata.

- Le sanzioni devono essere temporanee, proporzionate all'infrazione commessa, ispirate al principio di riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività riparatorie a favore della comunità scolastica, secondo quanto indicato nell'art. 4 del presente Regolamento.
- Sanzioni e provvedimenti che comportino allontanamento dalla scuola sono adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe fino a 15 giorni o dal Consiglio di Istituto per più di 15 giorni).
- Il temporaneo allontanamento può essere disposto solo per gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per non più di 15 giorni.
- È previsto l'allontanamento dello studente per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in questi casi sono previste l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame distato.
- Nei periodi di allontanamento è auspicabile mantenere il rapporto con lo studente e con i suoi genitori.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Le sanzioni disciplinari, previste da questo regolamento, possono essere impugnate dai genitori o di chiunque vi abbia interesse, con lettera inviata all'Organo di Garanzia di Istituto entro 15 giorni dalla loro comunicazione.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.
- Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola secondaria di I grado in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.
- L'Organo di Garanzia decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso alla sanzione comminata; decide anche in caso di conflitti nell'applicazione del presente regolamento.
- La competenza a decidere in via definitiva compete al Direttore dell'U. S. R. previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale.

Art. 4 – Sanzioni

L'Istituto individua le possibili infrazioni disciplinari, le sanzioni che ad esse corrispondono, gli organismi che le comminano, secondo la tabella di seguito riportata.

Le sanzioni debbono essere comminate entro 15 giorni dal momento dell'istruzione della pratica con relativa comunicazione dell'avvio dell'iter alla famiglia.

Mancanze disciplinari		PROVVEDIMENTI (in relazione alla gravità e alla recidiva si ricorre a una delle seguenti sanzioni elencate in ordine progressivo)	Organo competente
OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE			
1	Abbigliamento inadeguato (ad esempio: shorts, ombelico scoperto, cappello o cappuccio)	Richiamo orale. Colloquio con la famiglia	Singolo docente
2	Utilizzo telefono cellulare e altri dispositivi elettronici personali (smartphone, tablet, smartwatch, ecc.)	Nota disciplinare.	Singolo docente
3	Riprese non autorizzate in ambito scolastico con videocamere.	Nota disciplinare. Comunicazione telefonica alla famiglia.	Singolo docente
	Diffusione delle stesse attraverso pubblicazione sui social e rete internet in generale.	Nota disciplinare Comunicazione telefonica alla famiglia e/o convocazione. Sospensione dall'attività didattica progressiva e reiterabile di giorni 1-2 e a seguire di 3-5 gg. fino a 15 gg., eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili da svolgere in orario extracurricolare). e/o Segnalazione dell'episodio alle Autorità competenti e applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla Dir. 104 (30.11.1997), art. 2 e 3	Singolo docente Dirigente scolastico Consiglio di Classe
4	Assenze frequenti/immotivate assenze strategiche. Ritardi frequenti In caso di reiterazione del comportamento anche dopo colloqui con la famiglia	Accertamento telefonico	Singolo docente
		Richiesta di colloquio con la famiglia in presenza/telefonico	Coordinatore del C. di C.
		Colloquio col dirigente scolastico	Dirigente Scolastico
		Per casi di estrema gravità ricorso organi competenti	Dirigente Scolastico

5	Mancata giustificazione delle assenze	Richiamo orale Dopo reiterato ritardo richiesta scritta alla famiglia sul Registro Elettronico ed eventuale telefonata	Singolo docente Coordinatore del C. di C.
6	Falsificazione di firme, valutazioni ecc..	Accertamento telefonico immediato ed eventuale nota disciplinare	Singolo docente
		In caso di reiterazione successiva sospensione di un giorno	Consiglio di classe

7	Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le comunicazioni da far firmare alla famiglia, mancata esecuzione di compiti o studio	Richiamo orale ed eventuale annotazione del docente In base a una reiterata mancanza richiamo scritto sul Registro Elettronico (sezione materiale o compiti)	Singolo Docente Singolo docente
		In base a reiterati richiami: convocazione dei genitori	Dirigente scolastico
		Inizialmente richiamo orale. In caso di reiterato comportamento scorretto richiamo scritto sul Registro Elettronico (sezione comportamento)	Singolo docente
8	Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Entrare ed uscire dalla scuola o in un qualsiasi spostamento in modo caotico e chiassoso. Rimanere fuori dall'aula ingiustificatamente per un tempo prolungato.	Al quarto richiamo (sezione comportamento) dato dallo stesso docente verrà contestualmente assegnata una nota disciplinare	Singolo docente
		In presenza di più note disciplinari per disturbo del regolare svolgimento delle lezioni convocazione della famiglia da parte del dirigente scolastico ed eventuale sospensione dall'attività didattica progressiva e reiterabile di giorni 1-2 e a seguire di 3-5 gg. fino a 15 gg., eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili da svolgere in orario- extracurricolare)	Consiglio di Classe
9	Fumare nei locali scolastici Fumare durante le attività scolastiche all'interno o all'esterno della scuola (nel perimetro scolastico durante le uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione)	Nota disciplinare. Convocazione della famiglia e sanzione pecuniaria prevista dalla legge.	Dirigente scolastico o responsabile del divieto di fumo

10	Allontanarsi dall'Istituto senza permesso. E' considerato allontanamento anche la mancata partecipazione alle attività pomeridiane del musicale della settimana ora senza autorizzazione di uscita anticipata.	Comunicazione immediata alla famiglia che dovrà comunicare alla scuola l'avvenuto rientro a casa del proprio figlio. Rientro a scuola il giorno successivo accompagnato dal/dai genitore/i. L'allievo potrà essere sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore a 3 giorni.	Singolo docente Consiglio di classe
----	---	---	--

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLE STRUTTURE

11	Comportamento inappropriato nei confronti degli spazi comuni e degli arredi e delle attrezzature scolastiche. Accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico	Richiamo orale e sistemazione della classe Richiamo scritto (sezione comportamento) Nota disciplinare. Al quarto richiamo scritto (sezione comportamento) dato dallo stesso docente verrà contestualmente assegnata una nota disciplinare. Convocazione della famiglia Intervento educativo Risarcimento di un eventuale danno o furto In caso di reiterazione o particolare gravità: Nota disciplinare e sospensione dall'attività didattica progressiva e reiterabile di giorni 1-2 e a seguire di 3-5 gg. fino a 15 gg., eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili da svolgere in orario extracurricolare)	Singolo Docente Consiglio di Classe
----	--	---	--

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE

12	Spingersi, correre, sgambettarsi, infastidire i compagni, ecc. Aggressività fisica Mancanza di rispetto, insulti, minacce, bestemmie, turpiloquio. Giochi e scherzi pericolosi, volti a ledere la dignità della persona (pantaloni abbassati, prove di coraggio, atti osceni...)	Richiamo orale Richiamo scritto (sezione comportamento) Nota disciplinare. Al quarto richiamo (sezione comportamento) dato dallo stesso docente verrà contestualmente assegnata una nota disciplinare. Convocazione della famiglia Sospensione con obbligo di frequenza fino a 15 gg. in base alla gravità	Singolo Docente Consiglio di Classe
13	Reato di particolare gravità nei confronti di persona/e	Sospensione fino a 15 gg. Sospensione oltre 15 gg. e/o allontanamento dalla scuola per una durata commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

14	Sottrazione di materiale, oggetti personali	Richiamo orale Richiamo scritto (sezione comportamento) Nota disciplinare. Al quarto richiamo (sezione comportamento) dato dallo stesso docente verrà contestualmente assegnata una nota disciplinare. Convocazione della famiglia Risarcimento del danno Sospensione con obbligo di frequenza fino a 15	Singolo Docente Consiglio del C.di C. Dirigente scolastico
		gg. in base alla gravità	
15	Minacce, prepotenze reiterate, ricatti (bullismo)	Si rimanda al Piano d'Azione d'Istituto contro il bullismo e cyberbullismo	

CRITERI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLE USCITE DIDATTICHE, E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

USCITE DIDATTICHE: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno.

Non saranno ammessi quegli alunni che hanno fatto registrare n. 1 nota disciplinare (4 richiami dati da docenti diversi sul comportamento che non hanno concorso all'attribuzione di una nota disciplinare sono equiparati a una nota disciplinare) prima della data prevista per l'uscita.

VISITE GUIDATE: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che comportano una durata superiore al normale orario scolastico previsto per quel giorno e non superano una giornata.

Non saranno ammessi quegli alunni che hanno fatto registrare n. 2 note disciplinari prima della data prevista per la visita guidata (4 richiami dati da docenti diversi sul comportamento che non hanno concorso all'attribuzione di una nota disciplinare sono equiparati a una nota disciplinare) prima della data prevista per la visita.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: quelle iniziative che si svolgono in più giornate ed implicano almeno un pernottamento fuori dal normale domicilio (presso località di interesse storico-artistico-scientifico e naturalistico).

Non saranno ammessi quegli alunni che hanno fatto registrare n. 3 note disciplinari (4 richiami dati da docenti diversi sul comportamento che non hanno concorso all'attribuzione di una nota disciplinare sono equiparati a una nota disciplinare) prima della data prevista per il viaggio o una sospensione o nella scheda di valutazione del primo quadrimestre hanno avuto un giudizio sul comportamento inferiore al buono

La partecipazione degli alunni BES verrà valutata dal singolo consiglio di classe in base a quanto previsto dai singoli PEI e PDP

* * *

Il presente Regolamento rimane in vigore fino a predisposizione di nuovo atto o a formale modifica del presente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giulia Flavio
(Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)